

Nel 2011 la 143.a assemblea dei delegati - Tema il futuro del servizio pompieristico

Pompieri svizzeri riuniti a Mendrisio

• La città di Mendrisio ospiterà, a giugno del 2011, la 143a assemblea dei delegati della Federazione svizzera dei pompieri. Oltre duecento delegati provenienti da tutta la Svizzera discuteranno sulle nuove strategie da adottare per il futuro del servizio pompieristico. Molto soddisfatto il comandante del Corpo Pompieri di Mendrisio, **Brenno Grisetti**, che ha accolto con entusiasmo l'incarico di allestire la 143° assemblea dei delegati, ricevuto nelle scorse settimane dai delegati riuniti a Estavayer le Lac: "Lo ritengo un riconoscimento importante per noi e per il nostro lavoro, faremo in modo di avvicinare questa manifestazione anche alla popolazione. I prossimi saranno mesi molto impegnativi e non solo per l'attività ordinaria, ma onoreremo anche questo impegno". Soddisfatto anche il sindaco di Mendrisio **Carlo Croci**: "Ho appreso con molta soddisfazione questa notizia. Vederli attribuire questo tipo di assise di valenza federale è un grande onore. Rappresentanti di tutti i cantoni discuteran-

no temi che riguardano la sicurezza e la protezione della popolazione". Secondo il capo dicastero sicurezza **Silvio Pestelacci** "l'evento acquista un significato particolare in vista della concretizzazione, durante i prossimi mesi, di un nuovo centro di pronto intervento regionale a Mendrisio. Sono sicuro inoltre che l'organizzazione di questo evento porterà benefici a tutto il movimento pompieristico ticinese".

La 143a Assemblea dei delegati della Federazione svizzera dei pompieri sarà anche un'importante occasione di verifica per l'accoglienza che Mendrisio saprà dare ai delegati e ai loro accompagnatori. Importante è stato, a questo riguardo, l'appoggio fornito dall'Ente del Turismo del Mendrisiotto nella persona della sua direttrice



Nadia Lupi che ha collaborato con successo alla realizzazione del filmato di presentazione della candidatura. "I nostri punti forti sono la generosità di questa terra, il meraviglioso paesaggio, la cultura, la storia e la gastronomia: crediamo che questi fattori siano sufficienti per sorprendere i nostri ospiti - li impiegheremo nel modo migliore". Il lavoro svolto fin qui è stato molto importante in quanto

getta le basi per l'evento dell'anno prossimo. "Chi ben comincia è a metà dell'opera", sottolinea il furiere Onorato Zanini, pronto a rimboccarsi le maniche insieme a un comitato d'organizzazione per concretizzare l'impegno nel corso dei prossimi mesi. "Vogliamo che la prossima assemblea sia ricordata non solo per i lavori assembleari ma per quanto la nostra città avrà saputo offrire".